

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ANNO SCOLASTICO
2022-2023**

CLASSE 5ASP

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" – SPORTIVO

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
Cirillo Stefano	Economia aziendale
Naldini Noemi	Informatica
Nannetti Lucia	Scienze motorie

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Procelli Giulia

Docente	Disciplina
Cirillo Stefano	Economia aziendale
Di Filippo Francesco	Diritto e Legislazione sportiva; Scienza delle finanze
Fabbrini Giulia	Lingua inglese
Fioravanti Paolo	Religione
Naldini Noemi	Informatica
Nannetti Lucia	Scienze motorie
Orsino Marco	Laboratorio di informatica
Pagliai Giulia	Matematica
Procelli Giulia	Lingua e letteratura italiana; Storia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 alunni, 3 femmine e 9 maschi. Sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali (3 DSA) per i quali sono stati predisposti i PDP e uno studente- atleta per il quale è stato predisposto apposito PFP.

Gli alunni provengono da due diverse sezioni di classe prima, motivo per cui è stato necessario amalgamare sia le amicizie, sia i livelli di apprendimento. Questa operazione è stata resa più difficile dagli anni in didattica a distanza, ma alla fine del triennio la classe si può dire piuttosto coesa.

Nell'arco del triennio si è verificato un avvicendamento dei docenti di alcune discipline, ma la classe ha dimostrato di sapersi sufficientemente adattare ai diversi stili di insegnamento, anche se gli studenti e le studentesse hanno bisogno di tempi piuttosto lunghi di rielaborazione dei contenuti proposti.

In generale gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo, dimostrando non sempre una alta motivazione, pur con attitudini e capacità differenti.

Per quanto riguarda il profitto si rilevano tre diversi livelli di preparazione.

Un gruppo di allievi si è distinto per capacità ed impegno costanti, raggiungendo ottimi livelli di apprendimento. Un secondo gruppo ha seguito con attenzione e applicazione, conseguendo nel complesso un discreto profitto. Il terzo gruppo, infine, ha ottenuto risultati altalenanti in alcune discipline, sia per proprie peculiarità che per un impegno non sempre adeguato, raggiungendo comunque valutazioni sufficienti o al limite della sufficienza.

Il dialogo con le famiglie è stato costante e puntuale e si è svolto in un clima di serenità e collaborazione.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'attività progettata per il percorso di educazione civica, coerentemente con le indicazioni ministeriali previste con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 allegato C, mira a promuovere la convivenza armoniosa e a realizzare il fine centrale dell'educazione che è il pieno sviluppo della persona e la realizzazione dell'individuo come essere sociale. Più nello specifico, essa aiuta gli studenti a sviluppare la "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Le tematiche affrontate hanno riguardato i tre nuclei indicati nelle linee guida:

- Costituzione, legalità e solidarietà
- Sviluppo Sostenibile
- Cittadinanza digitale

Competenze riferite al PECUP

Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici alla luce del progresso scientifico e tecnologico e formulare risposte personali argomentate;

Partecipare al dibattito politico economico e culturale con consapevolezza e spirito critico.

Argomenti programmati:

- Il giorno della memoria: storia e testimonianze.
- Educazione finanziaria.
- Identità digitale.
- Tutela della memoria: sport e apartheid.
- Agenda ONU 2030: obiettivi 16 e 17. Lo sport durante il fascismo.
- U.E.: le ragioni del premio Nobel per la pace. Il ruolo dell'O.N.U. nei conflitti armati.

PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

L'attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. La normativa che prevede l'obbligo di insegnare una disciplina non linguistica in lingua straniera. In particolare per gli istituti tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno. Per tale motivo è stata scelta informatica.

Le lezioni si sono articolate in 10 ore, quattro delle quali era presente il madrelingua che ha aiutato gli studenti a migliorare la propria pronuncia.

Argomenti trattati:

- Linguaggio per il web: HTML
- Le Basi di Dati
- Il linguaggio SQL
- Il network

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La progettualità dell'alternanza scuola-lavoro si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro.
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità.
- Favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda, vengono designati un tutor scolastico che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in PCTO (ex ASL) e un tutor aziendale, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.

Attività svolte durante il terzo anno (a.s. 2020/2021)

Impresa simulata: Unicredit - Start Up Your Life (30 ore)

Incontri con Esperti del Settore: Serie di incontri con esperti del settore medico/sportivo (con i Dott.ri Colica, Fabbro e Maddaloni) (14 ore)

Progetti:

- Partecipazione a "Convegno sull'educazione finanziaria"
- Partecipazione al progetto "Gi Group- Gi on Track"
- Partecipazione al "Corso sulla sicurezza"
- Partecipazione al progetto AID "Un prato di emozioni"

- Partecipazione al progetto tenuto da Unioncamere, Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria "Iopensopositivo -Competenza finanziaria"
- Partecipazione al progetto dell'Associazione Conkarma "Rise Up!"
- Partecipazione al progetto "Sport teams"
- Partecipazione al progetto "Icaro"

Totale ore svolte nel corrente Anno Scolastico: 104,5 ore

Attività svolte durante il quarto anno (a.s. 2021/2022)

Stage Aziendale: gli alunni sono stati inseriti all'interno di aziende e palestre del settore sportivo al fine di poter sviluppare le competenze legate al percorso "Amministrazione, Finanza e Marketing - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali - Curvatura Sportivo" (80 ore)

Progetti:

- Partecipazione al progetto "Prediti cura del tuo lavoro"
- Partecipazione al progetto "Educational Smarty"
- Partecipazione al progetto "Museo Virtuale"
- Partecipazione al progetto "Smart Future Academy"
- Partecipazione al progetto "Start Up Your Life"

Totale ore svolte nel corrente Anno Scolastico: 130 ore

Attività svolte durante il quinto anno (a.s. 2022/2023)

Stage Aziendale: gli alunni sono stati inseriti all'interno di aziende e palestre del settore sportivo al fine di poter sviluppare le competenze legate al percorso "Amministrazione, Finanza e Marketing - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali - Curvatura Sportivo" (80 ore)

Totale ore svolte nel corrente Anno Scolastico: 80 ore

Attività di orientamento in uscita:

Randstad, agenzia leader nel settore della ricerca del lavoro - stesura del CV e nell'approccio a un colloquio di lavoro.

Queste attività hanno contribuito allo sviluppo di quanto previsto dal profilo in uscita dello studente ovvero l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche, di abilità e competenze spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro: capacità di risolvere problemi, di gestirsi autonomamente in situazioni nuove, di assumere progressivamente responsabilità per autovalutarsi e migliorarsi.

Tutti gli studenti hanno mostrato interesse, serietà e puntualità nello svolgimento delle varie attività proposte dando prova, come risulta dalle schede di valutazione, di avere raggiunto gli obiettivi in termini di competenze sia specifiche che trasversali.

ALTRI PROGETTI P.T.O.F.

La classe ha partecipato ai seguenti progetti P.T.O.F. approvati dal Collegio Docenti:

- Progetto Educational Smarty di Zucchetti Centro Sistemi
- Progetto AVIS
- Stage linguistico a Bray
- Progetto ANPI

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il *Curriculum* in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nulla	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nulla	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (Devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (Devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (Sono sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (Sono sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6 (Sono sufficienti 4 indicatori su 5)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI DELLE CLASSI III, IV E V

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe:

- si attiene alle valutazioni;
- stabilisce la media dei voti per l'individuazione della fascia di credito sulla base della Tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017;

TABELLA – Attribuzione credito scolastico (Allegato A al D.lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza i seguenti criteri:

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 12 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	punti 2
	b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	punti 1,5
	c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	punti 1
	d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	punti 2
	b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	punti 1,5
	c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	punti 1
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	punti 2
	b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	punti 1,5
	c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	punti 1
	d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	punti 2
	b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	punti 1,5
	c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	punti 1
	d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	punti 0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 2
	b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali	punti 1,5
	c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	punti 1
	d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 2
	b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	punti 1,5
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	punti 1

	d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 0,5
--	--	-----------

TOTALE ____/12

<p>INDICATORI SPECIFICI</p> <p>(massimo 8 punti):</p> <p>TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti)</p> <p style="text-align: center;"><u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p>	<p>a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p>	<p>a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

PRIMA PARTE – UGUALE PER LE TRE TIPOLOGIA DI PROVA – PUNTEGGIO MASSIMO 12

INDICATORE 1	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	2	
• Coesione e coerenza testuale.	2	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	2	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	*	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	3	
TOTALE	12	12	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			

TOT. ___/12

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDAR D fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	2	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDAR D fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2	2	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	2	2	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2	*	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione:

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;
- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 164 del 15 giugno 2022 per i percorsi **Professionali** così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D.Lgs n. 62 del 2017.

ESAMI DI STATO

Griglia per la valutazione della seconda prova scritta di economia aziendale SIA

Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta di economia aziendale e informatica SIA

QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUTI TECNICI AFM ITSI 2 allegato al d.m. n. 769 del 2018	CANDIDATO:	
	A.S. 2022/2023	
	CLASSE 5 A SIA	
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi Totale punti 4	Scarso: produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5
	Insufficiente: produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2
	Discreto/ Buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3
	Ottimo/ eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. Totale punti 6	Nulla: conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5
	Molto scarso: non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1
	Scarso: applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	1,5
	Insufficiente: commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2
	Mediocre: sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5
	Sufficiente: comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3 - 4
	Discreto / Buono: comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5
Ottimo / Eccellente: applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti Totale punti 6	Scarso / Molto scarso: svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1
	Insufficiente / Mediocre: svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2
	Sufficiente: svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti	3 - 4
	Discreto / Buono: svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia	5
	Ottimo / Eccellente: svolge in modo completo ed efficace, i risultati sono coerenti alla traccia e corretti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici Totale punti 4	Scarso: si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base	0,5
	Insufficiente: si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali	1
	Mediocre: si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5
	Sufficiente: si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali	2
	Discreto / Buono: si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse	3
	Ottimo / Eccellente: si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia	4
TOTALE ASSEGNATO		

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A - O.M. n. 45 del 09/03/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	

specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	

PROGRAMMI SVOLTI

INFORMATICA

DOCENTE: Naldini Noemi

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 12 alunni di cui tre DSA e uno studente atleta. Il lavoro svolto durante l'anno ha avuto un andamento continuo ed omogeneo. La partecipazione alle attività è sempre stata buona come anche l'andamento didattico complessivo ad esclusione di alcuni ragazzi che hanno manifestato un impegno discontinuo ed altalenante e una partecipazione a volte assente. Alcuni studenti si sono distinti raggiungendo una buona padronanza del programma e della sua applicazione.

CONTENUTI:

1. Linguaggio per il Web: HTML
2. Progettazione di Data Base locali ed in rete e realizzazione con l'utilizzo di DBMS.
3. Il linguaggio SQL strumento per interrogare basi dati
4. Sistema informatico e sistema informativo come soluzioni integrate di gestione dei processi aziendali.
5. Servizi di rete a supporto dell'azienda.
6. Interazione fra linguaggio per database e linguaggio per applicativi web.
7. Sicurezza informatica.
8. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

METODI:

- Lezione frontale
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale
- Produzione libera o guidata di schemi
- Lavoro di gruppo o a coppie
- Esercitazioni di laboratorio
- Esercitazioni guidate in classe

MATERIALI E MEZZI:

Libro di testo, Lim e strumenti presenti nel laboratorio di informatica

OBIETTIVI:

- Conoscere i principali tag HTML ed saper usare i fogli di stile CSS
- Conoscenza dei concetti di base di un DB relazionale

- Creazione di query in SQL
- Conoscere le principali soluzioni aziendali legate al processo informativo
- Conoscere le caratteristiche di un sistema gestionale
- Riconoscere i moduli di un sistema ERP
- Conoscere i principali attacchi informatici
- Aver appreso il concetto di crittografia
- Conoscere le tecniche crittografiche più usate.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono stati adottati i criteri e gli strumenti decisi ad inizio anno per valutare gli studenti, ovvero: prove scritte, orali e pratiche. Il voto finale scaturirà tenendo conto dell'assiduità, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo. Per gli alunni BES e DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi come previsto dai loro PDP.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023
Prof.ssa Naldini Noemi

PROGRAMMI SVOLTI

MATEMATICA

DOCENTE: Pagliai Giulia

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 12 alunni di cui tre DSA e uno studente atleta. Il lavoro svolto durante l'anno ha avuto un andamento continuo ed omogeneo. La partecipazione alle attività è sempre stata buona come anche l'andamento didattico complessivo ad esclusione di alcuni ragazzi che hanno manifestato un impegno discontinuo ed altalenante e una partecipazione a volte assente. In generale, l'intero gruppo classe si è espresso meglio durante le prove orali che le prove scritte. Alcuni studenti si sono distinti per un costante lavoro autonomo di fissazione e approfondimento raggiungendo una buona padronanza del programma e della sua applicazione a problemi reali. Durante l'anno sono state svolte n. 3 ore di Educazione Civica, a cui si rimanda in questo documento. La programmazione scolastica prevista non è stata svolta completamente a causa di impegni scolastici (stage aziendali, viaggi erasmus..) e alla concomitanza delle giornate in cui era prevista la disciplina con festività, eventi e progetti organizzati dall'Istituto.

CONTENUTI:

MODULO 1 – FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Conoscere il concetto coordinate nello spazio.
- Conoscere il concetto di funzione in due variabili, dominio di una funzione in due variabili.
- Conoscere il concetto di linea di livello.
- Conoscere la procedura per determinare il grafico di una funzione in due variabili tramite linee di livello.
- Conoscere il concetto di derivata parziale.
- Conoscere il concetto di massimo e minimo assoluto e vincolato.

MODULO 2 – FUNZIONI IN DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Conoscere la procedura per calcolare il massimo profitto in regimi di monopolio e concorrenza perfetta.
- Conoscere la procedura per calcolare il massimo profitto se il bene con due prezzi diversi.
- Conoscere il concetto di funzione dell'utilità
- Conoscere la procedura per determinare il paniere che rende massima la funzione utilità.

MODULO 3 – PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA

- Conoscere il concetto di ricerca operativa e delle sue fasi.
- Conoscere il concetto di vincolo tecnico e di segno.
- Conoscere il concetto di problema in condizione di certezza ed incertezza.
- Conoscere il concetto di problemi discreti e continui.
- Conoscere la procedura per risolvere problemi di ricerca operativa in condizione di certezza nel caso continuo in cui la funzione obiettivo è una retta e una parabola.

- Conoscere la procedura per risolvere problemi di scelta fra più alternative in condizione di certezza nel caso continuo
- Conoscere il concetto di problema delle scorte di magazzino.
- Conoscere la procedura per risolvere problemi di gestione dei costi di magazzino.

MODULO 4 – PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Conoscere il concetto di modello di programmazione lineare.
- Conoscere la procedura per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili.

METODI:

Lezione frontale

Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi (problem solving)

Discussione guidata

Lavoro individuale e di gruppo

Lezione interattiva

Esercitazioni in classe

MATERIALI E MEZZI:

Libri di testo

Tavoletta grafica – Geogebra

Lim

OBIETTIVI:

- Saper disegnare coordinate nello spazio.
- Saper determinare il dominio di una funzione in due variabili
- Saper disegnare il grafico di una funzione in due variabili tramite le linee di livello
- Saper riconoscere problemi reali che hanno come modello funzioni in due variabili.
- Saper calcolare le derivate parziali di una funzione.
- Saper ricercare i punti di massimo e minimo assoluti e vincolati.
- Saper determinare il massimo profitto in regimi differenti.
- Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e nel continuo.
- Saper risolvere problemi di scelta fra più alternative.
- Saper rappresentare graficamente le soluzioni di un problema di scelta.
- Saper risolvere problemi di scorte di magazzino.
- Saper determinare la funzione obiettivo e i suoi vincoli di segno e tecnici.
- Saper risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili.
- Saper interpretare criticamente i risultati ottenuti.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Le valutazioni sono state sia scritte tramite compiti in classe che orali con interrogazioni alla lavagna o con tavoletta grafica. Nella valutazione finale è stato considerato l'impegno e la costanza dell'alunno durante l'anno scolastico.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Prof.ssa Giulia Pagliai

PROGRAMMI SVOLTI

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Lucia Nannetti

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha mostrato interesse verso la disciplina, evidenziando buone attitudini e buone capacità. Gli studenti hanno avuto una partecipazione quasi sempre attiva e collaborativa durante le lezioni. Disciplina e correttezza a buoni livelli hanno facilitato il raggiungimento degli obiettivi. Da sottolineare, le criticità riscontrate durante tutto l'anno scolastico, legate alla mancanza di spazi/palestre che hanno portato ad un orario a turni molto penalizzante per l'aspetto pratico della disciplina, con conseguente riadattamento e riduzione del programma sportivo.

CONTENUTI:

Pratica

Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali

Conoscenza delle tecniche, delle tattiche e delle strategie degli sport principali, individuali e di squadra

Teoria

Teoria e metodologia dell'allenamento

Capacità condizionali

Traumatologia sportiva

Controllo della postura e prevenzione

Educazione alimentare

Fair-play

Doping

Dipendenze

BLSD e Primo Soccorso

Olimpiadi

METODI:

Lezione frontale

Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi

Discussioni ed esercitazioni guidate

Lezione interattiva

Conferenze, dibattiti

Lavoro individuale

Produzione libera o guidata di schemi

Lavoro di gruppo o a coppie

MATERIALI E MEZZI:

Per la parte pratica: esercitazioni in palestra e all'aria aperta con tutte le attrezzature a disposizione presso il nostro istituto e gli impianti sportivi esterni.

Per la parte teorica: libro di testo (Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa – "Più movimento" – Marietti Scuola), materiale multimediale, appunti.

OBIETTIVI:

- Eseguire i fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive presentate.
- Essere in grado di elaborare risposte motorie personalizzate ed adeguate al contesto.
- Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.
- Riuscire a svolgere attività motorie di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalle diverse tecniche di allenamento.
- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair-play.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica sportiva.
- Utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica della disciplina.
- Conoscere le regole e le procedure del BLS.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione viene espressa con un voto unico, dato dalla media dei voti ottenuti nella parte pratica e teorica.

Le verifiche pratiche, scritte ed orali hanno accertato il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento di ogni singolo studente.

Hanno concorso inoltre alla valutazione: l'osservazione sistematica del lavoro personale dell'alunno durante le attività proposte, sia in classe che in palestra; l'analisi degli interventi svolti durante la dimostrazione degli esercizi; i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza; il rispetto delle regole e dei compagni.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Prof.ssa Lucia Nannetti

PROGRAMMI SVOLTI

RELIGIONE

DOCENTE: Fioravanti Paolo

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe quinta Asp è una classe composta da alunni avvalentesi, apatici e poco interessati alla disciplina, tranne tre di loro. La classe nella sua interezza ha quasi sempre dimostrato scarso interesse agli argomenti loro proposti. Il loro impegno è stato in linea con il loro atteggiamento tranne gli alunni sopra citati, in alcune rare occasioni in cui hanno dimostrato un certo interesse. L'andamento didattico è stato conseguente al loro comportamento.

CONTENUTI:

1. Ecologia della felicità introduzione.
2. Excursus storico sulle COP sui Cambiamenti climatici, la nascita dell'Agenda 2030 e la lettera enciclica Laudato si.
3. La COP 27 in Egitto, il dramma degli immigrati salvati in mare, i trattati internazionali, il colonialismo e il neo-colonialismo, la cooperazione internazionale.
4. Visione del docu-film "The letter" prodotto dal Movimento Ecumenico Laudato si, sul contenuto dell'Enciclica di Papa Francesco Laudato si del 2015, sull'ecologia e la crisi ambientale.
5. Il primato dell'economia sulla politica. Il capitalismo selvaggio e il dio profitto. L'ecologia integrale e la tutela della natura.
6. La prima rivoluzione industriale: le origini e le cause, il rapporto col clima e la natura.
7. Riflessioni sul Natale 2022.
8. La fine della Seconda Guerra Mondiale; la nascita dell'Onu; il tribunale di Norimberga; la divisione della Germania e di Berlino; la Conferenza di Yalta; La Conferenza di Parigi.
9. La guerra fredda. 1947-1989. La Cortina di ferro. la corsa al riarmo. L'equilibrio del terrore. La nascita della Nato e del patto di Varsavia. I paesi non allineati. Le crisi politiche internazionali.
10. Giornata della memoria 2023: Visione dello Speciale TG1: Questa fiducia che ho in voi: la shoah raccontata ai ragazzi dai sopravvissuti 22/01/2023.
11. Il mondo dopo la seconda guerra mondiale: la divisione del pianeta in blocchi e sfere di influenza, le conseguenze economiche e socio-politiche in Italia dalla ricostruzione agli anni '70 e '80.
12. La guerra fredda e le crisi internazionali dal 1948 al 1989. La lettera enciclica Pacem in terris di Papa Giovanni XXIII del 1963.
13. Anniversario inizio della guerra in Ucraina, la via della pace dov'è finita?
14. La nascita del terzo mondo e il movimento dei paesi non allineati.
15. Il rapporto Nord-Sud del mondo, rapporto Brandt 1977-1980. Missione e contenuti.
16. La rivoluzione tecnologica. L'internet dei sensi: il metaverso.

17. La dittatura dell'algoritmo. I contenuti di Tik tok e dei social; gli effetti sulla vita e la crescita delle nuove generazioni.
18. Riflessione sulla Pasqua Cristiana. C'è una vita dopo la morte? Che senso ha la sofferenza ed il dolore? La risposta delle religioni e della fede cristiana.
19. La globalizzazione. Vivere in un villaggio globale, excursus storico e analisi del fenomeno.
20. La globalizzazione, le sfide dei fenomeni connessi e gli effetti positivi e negativi. Le conseguenze per geo-politiche del mondo che viviamo e che verrà.
21. La globalizzazione: la visione della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e il Magistero del Concilio Vaticano II.
22. La globalizzazione: la visione e il Magistero pastorale del pontificato di Papa Francesco.

METODI:

Le metodologie usate sono state quelle previste in sede di programmazione di inizio anno: la lezione dialogata, il brainstorming e il lavoro di gruppo.

MATERIALI E MEZZI:

Per la didattica sono stati impegnati oltre al libro di testo, l'uso e l'accesso a video e materiali multimediali sul web, e il ricorso alla visione di film tematici, il tutto collegato alle singole unità didattiche di apprendimento.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi parzialmente raggiunti sono quelli prefissati ad inizio anno di:

1. motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
2. individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
3. riconoscere il rilievo morale azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
4. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono stati rispettati i criteri di valutazione prefissati nella programmazione di inizio anno scolastico. La valutazione dei singoli alunni è avvenuta in forma orale e si è svolta in base alla partecipazione alla discussione degli argomenti delle lezioni in classe, alla luce del rapporto con la classe e col docente nella relazione educativa. Per gli alunni DSA, BES e H, sono stati adoperati, gli strumenti compensativi e dispensativi come indicato nei vari PEI e PDP, raggiungendo per ogni singolo studente gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe.

San Giovanni Valdarno, 15 Maggio 2023
Prof. Paolo Fioravanti

PROGRAMMI SVOLTI

Scienza delle finanze

DOCENTE: Di Filippo Francesco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, che formano un gruppo non molto omogeneo per interessi, motivazioni, aspettative ed atteggiamenti nei confronti della scuola, ma che comunque ha saputo sviluppare sia al suo interno che con l'insegnante normali rapporti di collaborazione.

Nel corso delle attività didattiche gli alunni si sono comportati in maniera sostanzialmente corretta, e alcuni di loro hanno partecipato attivamente. Il numero delle assenze è nella media.

Il livello di attenzione non è stato omogeneo, e non sempre adeguato a quanto richiesto; l'apporto in termini di interventi, quesiti posti ed opinioni espresse è stato soddisfacente solo per una parte di essi.

L'impegno nello studio domestico non è stato per tutti puntuale, ma generalmente sono stati rispettati i tempi per gli adempimenti richiesti; le strategie adottate per ripartire i carichi di lavoro, assimilare i contenuti e maturare le abilità richieste hanno avuto diversa efficacia, con risultati variamente soddisfacenti. Si sono rese necessarie poche verifiche di recupero.

I moduli previsti in sede di programmazione sono stati svolti quasi integralmente, ma con un livello di approfondimento medio.

CONTENUTI

MOD. 1 L'attività finanziaria pubblica

MOD. 2 La politica della spesa

MOD. 3 La politica dell'entrata

MOD. 4 La politica di bilancio

MOD. 5 Il sistema tributario italiano: le imposte dirette

MOD:6 Il sistema tributario italiano: le imposte indirette

MOD.7: L'applicazione delle imposte

METODI

Lezione frontale e videolezioni

Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi

Discussione guidata

Lezione interattiva

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo.

Strumenti informatici.

Piattaforme digitali.

OBIETTIVI

- Individuare i soggetti, i caratteri e i profili dell'economia pubblica.
- Comprendere come finanza pubblica possa essere strumento di intervento nell'economia.
- Individuare la spesa pubblica come strumento di politica economica e comprenderne la sua evoluzione.
- Conoscere la funzione e gli strumenti di finanziamento della spesa per la sicurezza sociale.
- Individuare le entrate pubbliche come strumento di politica economica e comprenderne la propria evoluzione
- Distinguere le diverse fonti di entrata in relazione alla fonte e ai caratteri.
- Comprendere la funzione dei diversi strumenti del bilancio pubblico e individuarne le modalità di formazione, approvazione, gestione e controllo.
- Individuare gli elementi costitutivi delle principali imposte dirette ed indirette.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Si utilizzano i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal PTOF e riportati nel presente documento.

San Giovanni Valdarno, 15/05/2023
Prof. Di Filippo Francesco

PROGRAMMI SVOLTI

Diritto e legislazione sportiva

DOCENTE: Francesco Di Filippo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, che formano un gruppo non molto omogeneo per interessi, motivazioni, aspettative ed atteggiamenti nei confronti della scuola, ma che comunque ha saputo sviluppare sia al suo interno che con l'insegnante normali rapporti di collaborazione.

Nel corso delle attività didattiche gli alunni si sono comportati in maniera sostanzialmente corretta, e alcuni di loro hanno partecipato attivamente. Il numero delle assenze è nella media.

Il livello di attenzione non è stato omogeneo, e non sempre adeguato a quanto richiesto; l'apporto in termini di interventi, quesiti posti ed opinioni espresse è stato soddisfacente solo per una parte di essi.

L'impegno nello studio domestico non è stato per tutti puntuale, ma generalmente sono stati rispettati i tempi per gli adempimenti richiesti; le strategie adottate per ripartire i carichi di lavoro, assimilare i contenuti e maturare le abilità richieste hanno avuto diversa efficacia, con risultati variamente soddisfacenti. Si sono rese necessarie poche verifiche di recupero.

I moduli previsti in sede di programmazione sono stati svolti quasi integralmente, ma con un livello di approfondimento medio.

CONTENUTI

MOD. 1 Lo Stato

U.D. 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.

U.D. 2 Forme di Stato e forme di governo.

U.D. 3 La Costituzione repubblicana.

MOD. 2 L'ordinamento costituzionale

U.D. 1 La forma di governo della Repubblica italiana.

U.D. 2 Gli organi costituzionali: formazione, costituzione, rapporti. **MOD. 3 La Pubblica amministrazione**

U.D. 1 Funzione amministrativa.

U.D. 2 L'organizzazione amministrativa dello Stato italiano.

U.D. 3 Gli enti territoriali.

U.D. 4 Gli atti amministrativi.

Mod. 4 I fenomeni giuridici internazionali

U.D. 1 Il diritto internazionale e le sue fonti.

U.D. 2 Le organizzazioni internazionali.

U.D. 3 Il processo di integrazione europea.

MOD. 5 La legislazione sportiva

U.D. 1 L'ordinamento giuridico sportivo.

U.D. 2 Il rapporto tra ordinamento sportivo e ordinamento statale. U.D. 3 I soggetti dell'ordinamento giuridico sportivo.

METODI

- Lezione frontale e videolezioni
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi - Discussione guidata
- Lezione interattiva

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo.
- Strumenti informatici.
- Piattaforme digitali.

OBIETTIVI

- Conoscere la nozione di Stato e individuare i suoi elementi costitutivi.
- Conoscere e distinguere la struttura, l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali.
- Conoscere la natura, l'organizzazione e il funzionamento degli enti locali.
- Conoscere le principali tappe del processo di integrazione europea, individuare il ruolo delle sue istituzioni, e conoscere le principali fonti normative sapendone distinguere l'efficacia.
- Conoscere gli elementi costitutivi del diritto internazionale e distinguere il ruolo delle organizzazioni internazionali in base alla loro natura.
- Conoscere ed analizzare l'organizzazione della Pubblica amministrazione e distinguere l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche.
- Conoscere e classificare gli atti amministrativi in base alla loro natura. Conoscere gli elementi dell'atto amministrativo.
Conoscere i lineamenti fondamentali dell'ordinamento sportivo.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Si utilizzano i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal PTOF e riportati nel presente documento.

San Giovanni Valdarno 15/05/2023

Prof. Francesco Di Filippo

PROGRAMMI SVOLTI

Economia aziendale

DOCENTE: Cirillo Stefano

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è formata da 12 alunni, presenta componenti eterogenei per quanto riguarda interesse, motivazione e continuità nell'applicazione. La partecipazione alle attività proposte è stata nel complesso sufficiente da parte della gran parte degli alunni, ma è apparso ancor più evidente il diverso approccio mostrato dalle varie componenti interne al gruppo. Generalmente gli alunni hanno avuto un atteggiamento corretto nei confronti degli argomenti trattati in classe, meno per quanto riguarda lo svolgimento dei compiti assegnati. La gran parte predilige la conoscenza e l'apprendimento della parte più "meccanica/ matematica" della materia senza voler approfondire la ragione economica e contabile di talune procedure. Alcuni hanno incontrato difficoltà a causa di un metodo di studio ed un impegno non sempre adeguato e per la presenza di alcune lacune derivanti dalla preparazione acquisita negli anni passati. Le lezioni sono state sempre improntate al recupero delle fragilità e al consolidamento delle conoscenze di tutte le componenti della classe, anche se diversamente efficaci.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- La gestione e i suoi processi
- Le scelte relative alla produzione
- Le scelte relative agli approvvigionamenti
- Settori e aspetti della gestione

LA CONTABILITA' GENERALE

- Il piano dei conti
- Le tipiche scritture di esercizio
- Le immobilizzazioni materiali
- Le immobilizzazioni immateriali
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite

- Le lavorazioni presso terzi
- I contributi in c/esercizio e in c/ impianti
- Le scritture di assestamento e rettifica
- I lavori in corso su ordinazione
- La formazione del bilancio
- La struttura del bilancio di esercizio

DAL BILANCIO DI ESERCIZIO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

- Principi generali
- Ammortamenti
- Plusvalenze
- Rimanenze di magazzino
- Manutenzioni e riparazioni

ANALISI DI BILANCIO

- La metodologia dell'analisi per indici
- Riclassificazione dello stato patrimoniale
- Riclassificazione del conto economico a valore aggiunto
- Riclassificazione conto economico a costo del venduto
- La situazione finanziaria
- La solidità finanziaria
- Gli indici di struttura
- Gli indici di redditività
- L'effetto leva
- Interpretazione degli indici

CONTABILITA' ANALITICA E BUDGET

- Generalità
- I rendimenti dei fattori produttivi
- La contabilità analitica
- I costi nelle imprese industriali
- Costi speciali, comuni, diretti, indiretti, suppletivi
- Configurazione di costi
- Metodologia del calcolo dei costi
- Localizzazione dei costi
- Direct costing e full costing
- Metodo dell'ABC e costi driver
- Break event analysis
- Controllo di gestione
- Budget annuale e sua articolazione
- Analisi degli scostamenti
- Le varie parti che compongono il budget generale

FISCALITA' DI IMPRESA

- Imposte dirette e indirette
- Manutenzione e riparazione
- leasing
- ammortamenti
- plusvalenze
- svalutazione crediti

PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI

- Fabbisogno finanziario e ciclo monetario
- fido bancario
- finanziamento a breve termine
- finanziamento a medio termine

OBIETTIVI:

Sono correlati ai contenuti previsti dalle Linee guida della Riforma per il quinto anno e riguardano gli obiettivi specifici della disciplina, in termini di sapere e saper fare, cioè di conoscenze e competenze a completamento del percorso di studi iniziato nel secondo biennio. Nello specifico riguardo alle CONOSCENZE in questa classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale d'azienda impostata nel terzo anno. I punti qualificanti del percorso sono stati quelli relativi alla conoscenza delle principali operazioni delle imprese industriali, delle norme giuridiche di riferimento, delle metodologie della contabilità gestionale, lo studio approfondito dei Bilanci con relative analisi, cenni al sistema tributario riferito al reddito d'impresa, il processo di pianificazione strategica e il budget, il reporting, le principali forme del finanziamento bancario. Circa le COMPETENZE quasi tutti gli alunni alla fine del loro percorso scolastico dimostrano di saper impostare i diversi documenti ed effettuare le previste scritture contabili, saper effettuare calcoli e simulazioni nella determinazione dei costi, saper impostare correttamente il Bilancio, analizzarlo utilizzando gli indici, saper redigere un Budget economico.

METODOLOGIE ADOTTATE:

- Lezione frontale, come base di partenza per altri metodi sotto esposti;
- Lezione interattiva, per stimolare l'attenzione degli alunni;
- Esercitazioni guidate, per aiutare gli allievi che arrivano più lentamente al raggiungimento della padronanza della disciplina;
- Problem Solving per favorire l'acquisizione di capacità di organizzazione e di elaborazione delle informazioni ai fini operativi per individuare soluzioni alternative e confrontare i risultati;
- Lavori di gruppo per abituare gli alunni a relazionare sulle tematiche proposte;
- Stage aziendale;

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Durante l'anno scolastico per la verifica sommativa sono state utilizzate prove scritte somministrate con diverse modalità. A conclusione dei vari argomenti trattati (che sono sempre stati corredati dallo svolgimento di numerosi esercizi), per osservare l'evoluzione del processo di insegnamento/apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi programmati e l'acquisizione dei contenuti, sono stati assegnati e corretti esercizi da svolgere individualmente.

MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo "Entriamo in azienda UP 3" Tramontana RCS
- Lavagna e L.I.M.
- Internet
- Fotocopie
- Riviste specializzate e Codice Civile

San Giovanni Valdarno, 15/05/2023
Prof. Stefano Cirillo

PROGRAMMI SVOLTI

Lingua inglese

DOCENTE: Fabbrini Giulia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni (compresi tre DSA e uno studente atleta). Nonostante l'impegno e la partecipazione, la classe evidenzia purtroppo delle lacune profonde riguardanti la padronanza linguistica e grammaticale, fatta eccezione per alcuni studenti. La partecipazione alle attività proposte è stata nel complesso sufficiente da parte della gran parte degli alunni.

CONTENUTI:

Vocabulary

- Sports Events in the English-Speaking World: Rugby Championship
- The History and Evolution of Sport
- Women in Sport (The Women's Suffrage Movement)
- Sport and Social Integration (African - American Civil Rights Movement)

Grammar

- Present Simple/Continuous
- Must/Have to
- Past Simple/Present Perfect
- Past Continuous
- Past Perfect
- Used to/ Be-Get Used to
- Future Tenses (Will future, Present Continuous, To Be Going To)
- 0, 1st, 2nd, 3rd Conditional
- Passive Voice (Personal and Impersonal constructions)
- Relative pronouns (Who, Which/That, Whose, Whom, Why, Where, When)
- Defining/Non Defining Relative Clauses

- a) Visione film "Invictus", trama e analisi degli argomenti trattati (Rugby/South Africa and Apartheid)
- b) Visione film "The battle of sexes", trama e analisi degli argomenti trattati (The role of women in sport)
- c) Ascolto "Muhammed Ali interview", completamento testo e analisi degli argomenti trattati (African-American rights in USA)

METODI

Lezione frontale, debate, lezione interattiva, discussione guidata, videolezioni

MATERIALI E MEZZI

Sport Generation, Educational Path for a Career in Sport, CLITT
Open Space, a multi-tasking grammar, EUROPASS
Slide e schede caricate su Classroom e/o fornite in classe

OBIETTIVI

- Conoscere il lessico fondamentale per saper parlare dello sport, in particolare del rugby, e degli avvenimenti storici legati.
- Saper esporre testi in linea con il livello richiesto per la classe quinta.
- Saper utilizzare forme verbali per poter parlare del presente e del passato.
- Saper utilizzare le strutture grammaticali affrontate.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Le valutazioni sono state sia scritte che orali. Nella valutazione finale è stato considerato l'impegno e la costanza dell'alunno durante l'anno scolastico.

San Giovanni Valdarno, 15/05/2023

Prof.ssa Giulia Fabbrini

PROGRAMMI SVOLTI

Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Procelli Giulia

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 12 alunni (compresi tre DSA e uno studente atleta) e presenta componenti eterogenei per quanto riguarda interesse, motivazione e continuità nell'applicazione, incontrando talvolta alcune difficoltà a causa di un metodo di studio non del tutto adeguato e alla presenza di alcune lacune derivanti dalla preparazione acquisita negli anni precedenti.

Complessivamente gli studenti si sono mostrati sempre collaborativi con un approccio molte volte curioso verso la materia. Durante le lezioni in classe, si è cercato di sollecitare, quando possibile, la conversazione sui temi trattati e di favorire la partecipazione degli studenti. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle attività di riflessione linguistica eseguite sui testi.

Alcuni studenti si sono inoltre distinti per un costante lavoro autonomo di fissazione e approfondimento degli argomenti raggiungendo una buona padronanza del programma.

CONTENUTI:

- Confronto tra Naturalismo francese (fratelli Goncourt, Zola) e Verismo italiano
 - Lettura e analisi di "Questo è un romanzo vero" (Prefazione a Germinie Lacerteux) dei fratelli Goncourt
 - Lettura e analisi del testo "Una famiglia di mostri" tratto da I Vicerè di Federico de Roberto e del testo "L'estrazione del lotto" tratto da Il paese di Cuccagna di Matilde Serao
- Giovanni Verga
 - Vita, opere, pensiero e poetica
 - Lettura e analisi di alcune novelle quali "Rosso Malpelo", "La lupa" e "Cavalleria rusticana" tratte da Vita dei Campi e "La roba" tratta da Novelle rustiche
 - Lettura e analisi di alcuni passi tratti da I Malavoglia, nello specifico "La famiglia Malavoglia" (capitolo I), "Il naufragio della Provvidenza" (capitolo III), "Il contrasto tra nonno e nipote" (capitolo XI), "L'addio di Ntoni" (capitolo XV)
- Decadentismo
 - Baudelaire e la nascita della poesia moderna
 - Simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé
 - Il romanzo decadente: Oscar Wilde
 - Lettura e analisi delle poesie "Corrispondenze" e "L'albatro" tratto da I fiori del male di Baudelaire

-Lettura e analisi delle poesie "Vocali" tratto da Poesie di Rimbaud e "Arte poetica" di Verlaine

-Visione e commento del film tratto dal romanzo "Il ritratto di Dorian Grey" di Oscar Wilde

- La Scapigliatura: caratteristiche, autori, modelli stranieri (breve analisi)
- Giosue Carducci
 - Vita, opere, pensiero e poetica
 - Lettura e analisi di "Pianto antico" tratta da Rime Nuove e "Nevicata" tratta da Odi barbare
- Giovanni Pascoli
 - Vita, opere, pensiero e poetica
 - Lettura e analisi delle poesie "Lavandare", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono" tratte da Myricae
 - Lettura e analisi delle poesie "La mia sera", "Il gelsomino notturno" e "Nebbia" tratte dai Canti di Castelvecchio
- Gabriele d'Annunzio
 - Vita, opere, pensiero e poetica
 - Lettura e analisi di testi in prosa "L'attesa dell'amante" (I, 1) e "Andrea Sperelli" (I, 2) tratti da Il Piacer
 - Lettura e analisi di poesie "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto" tratte da Alcyone
- Futuristi, Crepuscolari e Vociani: breve confronto
 - Lettura e analisi de "Il primo manifesto del Futurismo" 1909 di Filippo Tommaso Marinetti e de "Il manifesto tecnico della letteratura futurista" 1912 di Filippo Tommaso Marinetti
- Il nuovo romanzo europeo: breve confronto tra lo stile di Marcel Proust (Francia), Frank Kafka (Germania), James Joyce e Virginia Woolf (Inghilterra)
- Luigi Pirandello
 - Vita, opere, pensiero e poetica
 - Lettura e analisi della novella "La patente", "Ciulla scopre la Luna" e "Il treno ha fischiato" tratte da Le novelle per un anno
 - Lettura integrale e a scelta dei seguenti romanzi "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila" e dei drammi "Così è (se vi pare)" e "Sei personaggi in cerca d'autore"
- Italo Svevo
 - Vita, opere, pensiero e poetica
 - Lettura e a scelta dei tre romanzi dell'autore "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno"
- Giuseppe Ungaretti
 - Vita, opere, pensiero e poetica
 - Lettura e analisi delle poesie "Veglia", "Il porto sepolto", "Fratelli", "I fiumi", "Soldati", "Mattina" e "San Martino del Carso" tratti da L'Allegria

- Lettura e analisi della poesia "Non gridate più" tratta da Il dolore
- Eugenio Montale
 - Vita, opere, pensiero e poetica
 - Lettura e analisi delle poesie "Merigiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato" tratte da Ossi di seppia
 - Lettura e analisi della poesia "Ho sceso, dandoti il braccio" tratta da Satura
 - Lettura e analisi della poesia "Non recidere, forbice, quel volto" tratta da Le occasioni

METODI:

Lezione frontale
 Discussione guidata / debate
 Lezione interattiva
 Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti
 Lavoro individuale
 Produzione libera o guidata di schemi e mappe concettuali
 Lavoro di gruppo o a coppie (cooperative learning)
 Esercitazioni guidate in classe

MATERIALI E MEZZI:

- Libro di testo: Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, Le porte della letteratura- Dalla fine dell'Ottocento a oggi, Signorelli scuola
- appunti presi durante la lezione
- Documentari, video e film presenti su Youtube, Raiplay e/o piattaforme a pagamento.
- Materiale fornito dal docente e messo sulla sezione Documenti presente nel RE-Argo.
- lettura integrale di alcuni testi degli autori trattati

OBIETTIVI:

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe;
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati;
- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali;
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche);
- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico);
- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale;
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Le tipologie di verifica sono state diversificate: interrogazioni, compiti scritti, prove semi-strutturate, presentazioni con power point.

Il voto finale sarà dato tenendo conto dell'assiduità, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo. Per gli alunni BES e DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi come previsto dai loro PDP.

San Giovanni Valdarno, 15/05/2023

Prof.ssa Procelli Giulia

PROGRAMMI SVOLTI

Storia

DOCENTE: Procelli Giulia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni (compresi tre DSA e uno studente atleta) e presenta componenti eterogenei per quanto riguarda interesse, motivazione e continuità nell'applicazione, incontrando talvolta alcune difficoltà a causa di un metodo di studio non del tutto adeguato e alla presenza di alcune lacune derivanti dalla preparazione acquisita negli anni precedenti.

Complessivamente gli studenti si sono mostrati sempre collaborativi con un approccio molte volte curioso verso la materia e la diversa metodologia didattica adoperata come durante la simulazione della Conferenza di Pace di Versailles nella quale gli studenti sono diventati essi stessi protagonisti della storia.

Alcuni studenti si sono inoltre distinti per un costante lavoro autonomo di fissazione e approfondimento degli argomenti raggiungendo una buona padronanza del programma.

CONTENUTI

1. I moti del 1848, le tre guerre di indipendenza, politica di Cavour, Garibaldi e l'impresa dei Mille, unificazione italiana, crisi di fine secolo,
2. Governi di Destra e Sinistra storiche, Crispi, Depretis, politica interna e estera di Giovanni Giolitti, nazionalismo e guerra in Libia
3. Le tensioni della Belle époque: un mondo dominato dall'Occidente
4. La prima guerra mondiale 1914-1918:
 - Situazione geopolitica dell'Europa e del resto del mondo prima della Grande Guerra (Germania, Gran Bretagna, Impero Russo, Balcani, Giappone, Cina)
 - Perché e come scoppiò il conflitto
 - Guerra di logoramento, "tradimento dei chierici", opinione pubblica e intervento dell'Italia, la vittoria dell'Intesa
5. La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS
6. Il dopoguerra e gli anni Venti:
 - La pace difficile: la nuova Europa ridisegnata a Versailles, Wilson e i 14 punti
 - La Turchia e il moderno Medio Oriente
 - L'eredità della trincea: crisi della società liberale, brutalizzazione della politica
 - La rabbia dei vinti e il peso della sconfitta
 - Il dopoguerra dei vincitori (Francia, Gran Bretagna e USA)
 - La vittoria "mutilata" per gli italiani
7. L'ascesa del fascismo: dalla marcia su Roma alla dittatura
8. Gli anni Trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi
 - Sviluppo economico, fordismo e crisi del '29

- Roosevelt e il New Deal

9. L'ascesa del nazismo: crisi tedesca e ascesa del Führer, razzismo e persecuzioni antisemite

10. Il totalitarismo staliniano, il Terrore e l'ascesa di Stalin

11. La seconda guerra mondiale 1939-1945

- Guerra civile spagnola come banco di prova
- Imperialismo giapponese e invasione della Cina
- "Guerra lampo" tedesca e "guerra parallela" italiana
- Intervento americano
- Hiroshima e Nagasaki
- L'Italia divisa e la nascita della Resistenza
- Shoah

12. Il secondo dopoguerra: (IN BREVE)

- Sistema bipolare Est-Ovest
- Decolonizzazione

13. L'Italia repubblicana (IN BREVE)

- La questione istituzionale: la scelta della Repubblica e la Costituente
- I partiti politici e la politica del dopoguerra
- I caratteri fondamentali della Costituzione italiana
- Boom economico: "miracolo" italiano e la nascita della società del benessere
- Il Sessantotto e il femminismo moderno
- Dagli anni di piombo alla ripresa

METODI

- Lezione frontale
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata / Debate
- Lezione interattiva
- Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti
- Produzione libera o guidata di schemi e mappe concettuali
- Lavoro di gruppo o a coppie (cooperative learning)
- ROLEPLAYING (simulazione di conferenze diplomatiche)

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, Spazio pubblica 3 – Il Novecento e il mondo contemporaneo
- Appunti presi durante la lezione
- Documentari, video, film su Youtube, Raiplay e/o piattaforme a pagamento
- Materiale fornito dal docente e messo nella sezione Documenti del RE- Argo

OBIETTIVI

- Contestualizzare una fonte non complessa collocandola correttamente nel periodo storico di riferimento.
- Raccogliere informazioni in modo autonomo, organizzarle, rielaborarle ed esporle in vari modi con un lessico appropriato.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Correlare la conoscenza della storia generale con lo sviluppo delle scienze
- Riconoscere le connessioni tra le trasformazioni dell'ambiente e delle strutture demografiche e socio-economiche

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Le tipologie di verifica sono state diversificate: interrogazioni, compiti scritti, prove semi-strutturate, presentazioni con power point, simulazioni di conferenze diplomatiche.

Il voto finale sarà dato tenendo conto dell'assiduità, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo. Per gli alunni BES e DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi come previsto dai loro PDP.

San Giovanni Valdarno, 15/05/2023
Prof.ssa Procelli Giulia



Il Consiglio di Classe

DOCENTE	
Cirillo Stefano	
Naldini Noemi	
Nannetti Lucia	
Fabbrini Giulia	
Fioravanti Paolo	
Pagliai Giulia	
Orsino Marco	
Procelli Giulia	

Allegato 1 – Testo simulazione prima prova e griglia utilizzata per la correzione

Allegato 2 – Testo simulazione seconda prova e griglia utilizzata per la correzione



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 12 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/12

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti):</p> <p style="text-align: center;">TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	DESCRITTORI	PUNTI
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

I COMMISSARI

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) <u>TIPOLOGIA B</u> ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) <u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

INDICATORE 1	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BE S fino a un massimo di:	VOTO
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	2	
• Coesione e coerenza testuale.	2	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	2	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	*	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	3	
TOTALE	12	12	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			

TOT. ___/12

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOT O
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	2	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDAR D fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2	2	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	2	2	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2	*	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
 EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
 (Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2016 di cui si riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE
Alfa spa
Capitale sociale 3.000.000 euro interamente versato

.....

Signori Azionisti,
 l'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 340.000 euro.

...

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Alfa spa svolge la propria attività in tre grandi regioni del nord Italia e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base. L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati AM91 e BR65, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive dalle quali si ottengono i suddetti prodotti.

...

Andamento economico generale

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale.

In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2017 si prevede un aumento dell'1,8% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

...

Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2015</i>
Valore della produzione	17.200.000	16.900.000
Risultato prima delle imposte	523.000	490.000

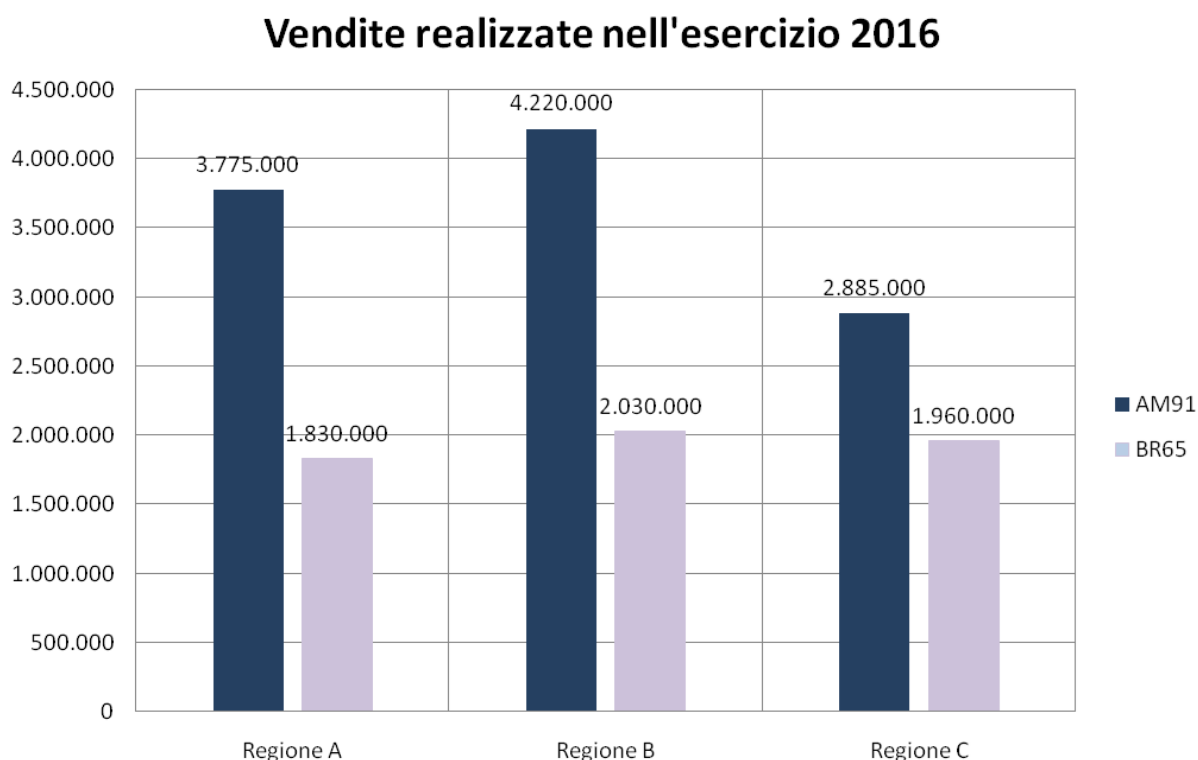


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
 EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
 (Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Le vendite realizzate nell'esercizio 2016 sono evidenziate nel seguente grafico.



Il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna dei prodotti alla clientela è stato possibile grazie alla produzione continua ottenuta dalle due linee, la cui capacità produttiva è stata utilizzata rispettivamente per l'85% e il 70%.

...

Evoluzione prevedibile della gestione

Si presume per il 2017 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato nel piano industriale e in linea con la crescita prevista per il sistema produttivo nazionale.

La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento
- la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia
- lo sfruttamento totale della capacità produttiva
- l'acquisizione di alcuni impianti
- l'assunzione di personale qualificato.

...



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2017 di Alfa spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017.
3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2017 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
 - determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
 - patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2017
 - accantonamento per manutenzioni cicliche
 - svalutazione specifica e generica di crediti
 - sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.
4. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing e quello dell'Activity Based Costing.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ESAMI DI STATO

Griglia per la valutazione della seconda prova scritta di economia aziendale SIA Grigliaproposta per la valutazione della seconda prova scritta di economia aziendale e informatica SIA

QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUTI TECNICI AFM ITSI 2 allegato al d.m. n. 769 del 2018	CANDIDATO:	
	A.S. 2022/2023	
	CLASSE 5 A SIA	
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi Totale punti 4	Scarso: produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5
	Insufficiente: produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2
	Discreto/ Buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3
	Ottimo/ eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4
	Nulla: conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. Totale punti 6	Molto scarso: non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1
	Scarso: applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	1,5
	Insufficiente: commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2
	Mediocre: sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5
	Sufficiente: comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3 - 4
	Discreto / Buono: comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5
	Ottimo / Eccellente: applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6
	Scarso / Molto scarso: svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti Totale punti 6	Insufficiente / Mediocre: svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. . Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2
	Sufficiente: svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti	3 - 4
	Discreto / Buono: svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia	5
	Ottimo / Eccellente: svolge in modo completo ed efficace. i risultati sono coerenti alla traccia e corretti	6
	Scarso: si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base	0,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici Totale punti 4	Insufficiente: si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali	1
	Mediocre: si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5
	Sufficiente: si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali	2
	Discreto / Buono: si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse	3
	Ottimo / Eccellente: si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia	4
	TOTALE ASSEGNATO	